



Alessandria, 9 gennaio 2019

## COMUNICATO STAMPA

Venerdì 11 gennaio 2019, alle ore 18.00, ad Alessandria, presso il Salone di Rappresentanza della “Basile”, si terrà la presentazione del libro di Luciana Rota *“La mia vita con Fausto”*, organizzata dall’Associazione Culturale Libera mente – Laboratorio di Idee, con il patrocinio del Museo Acdb Alessandria e della Città delle biciclette del Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

Si tratta del primo evento organizzato ad Alessandria per commemorare i cento anni dalla nascita del Campionissimo, al quale interverranno oltre all’autrice, Roberto Livraghi e la giornalista Mimma Calligaris. Moderatore sarà Fabrizio Priano, presidente dell’Associazione Culturale Libera mente – Laboratorio di Idee.

*“E’ con vero piacere che inauguriamo il 2019 con un evento dedicato a Fausto Coppi nell’anno del centenario dalla sua nascita – ha dichiarato Fabrizio Priano -. Partendo dal libro di Luciana Rota, tratto dai diari di Bruna Coppi, moglie del Campionissimo, tratteremo un ritratto di Fausto Coppi, come uomo, marito e padre prima che campione”.*

*“Durante la presentazione – prosegue Priano – saranno esposte alcune biciclette storiche utilizzate da Fausto Coppi e sarà allestita una mostra fotografica dedicata a “I portacolori della SIOF”, curata da Marco Didier. Si tratta di un inizio importante per quello che sarà un grande anno di cultura per la nostra Associazione”.*

\*\*\*

La mostra fotografica “I portacolori della SIOF” sarà un viaggio retrospettivo negli anni cinquanta fatto di ricordi sportivi e umani, quando Pozzolo pedalava per Fausto Coppi e i suoi gregari. Nel 1950 nasce con la direzione tecnica del massaggiatore Biagio Cavanna il gruppo sportivo sponsorizzato dalla Società italiana Ossidi Ferro. Uno dei primi sponsor extra settore del ciclismo agonistico.

La SIOF, fondata nel 1923, era il cuore pulsante del paese grazie a quel moderno “paternalismo” aziendale dei lungimiranti imprenditori Locatelli, Mazzoleni e Zanella: lì si facevano i colori (secondo una formula chimica studiata dal Professor Guido Rota), lì si cantavano le canzoni, si faceva teatro, si organizzavano le gite e i viaggi fuori porta.

La mostra fotografica, a cura di Mario Didier, nasce al Bar Centrale di Piazza Italia, il “Bar di Ugo”, un luogo che è rimasto identico nel tempo, dalla particolare atmosfera retrò, che ha anche ispirato un romanzo di successo edito Rizzoli, *“L’ultimo gregario di Pier Bergonzi”*.